

*Citem*

# Quando innovazione fa rima con tradizione

Da sinistra: Vittorio Finessi (responsabile commerciale Lüscher), Paolo Pasolini (direttore tecnico Citem), Roberto Mariotti (consulente Lüscher), Paolo Storti (direttore di produzione Citem). Oggi Citem conta 75 dipendenti, di cui 63 soci della cooperativa, e stampa per conto di Finegil ben 13 testate tra quotidiani e periodici.



*L'orgoglio di stampare uno dei più antichi giornali del mondo è lo spirito che anima una cooperativa che vuole da sempre stare al passo con le innovazioni tecnologiche.*

■ Fondata nel 1664 ad opera degli stampatori ufficiali della corte di Carlo II di Gonzaga Nevers, la *Gazzetta di Mantova* può fregiarsi di essere, tra quelli ancora stampati oggi, il più antico giornale italiano e uno dei più antichi del mondo. Sotto la dittatura fascista venne sospesa la pubblicazione, ma il 21 luglio 1946 riprese nella sede storica ad opera della Citem - Cooperativa Industriale Editrice Mantovana, formata da giornalisti e tipografi. Ai primi anni Ottanta il gruppo Mondadori rileva la testata mantenendo Citem come azienda di stampa e i giornalisti escono dalla società, che si trasforma in cooperativa di tipografi. E risale a quegli anni l'inizio di un processo di innovazione tecnologica che non si è più fermato. Si aggiungono nuove testate locali e nell'89 la società editrice viene acquistata da Finegil del Gruppo Editoriale l'Espresso, la cui divisione Nord-Ovest diviene il referente di Citem. E la tecnologia di stampa passa da roto-offset a rotativa flexo.

Innovatori da sempre, i responsabili tecnici di Citem nel 2009 decidono per i sistemi CtP UV di Lüscher. Lo scoglio iniziale - i sistemi sono costruiti per esporre normali lastre offset - viene affrontato ideando una serie di soluzioni di adattamento che permettono di esporre lastre fotopolimeriche e di raggiungere la velocità adatta alle esigenze della stampa di giornali. «Abbiamo portato alla luce le potenzialità nascoste del sistema», spiegano con giusto orgoglio **Paolo Storti**, direttore di produzione Citem, e **Paolo Pasolini**, direttore tecnico. Il risultato è il sistema Lüscher X-Pose 230 UV Newspaper a 96 diodi Super Power, per formati lastra 410x630 mm e superiori, completato da uno speciale sistema automatico di carico e scarico lastra di Teographic. Questa capacità, unita all'alta velocità di incisione del platesetter, che è collegato a software gestionali dedicati che definiscono la caduta macchina e il timone, permette di raggiungere la capacità produttiva di circa 120 lastre/ora, indispensabile a un'azienda di stampa che produce ogni notte dalle 1.000 alle 1.500 lastre per stampare una media di 190.000 copie di giornale.